

# VARIETA' SOCIETA' COOP. SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA DEL SALE, 40/E - 26100 CREMONA CR
<b>Codice Fiscale</b>	01164600197
<b>Numero Rea</b>	CR 148096
<b>P.I.</b>	01164600197
<b>Capitale Sociale Euro</b>	174800.00
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861020
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A115449

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte da richiamare	140	140
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>140</b>	<b>140</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	16.685	-
7) altre	233.460	318.068
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>250.145</b>	<b>318.068</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.336.450	2.415.792
4) altri beni	300.299	133.783
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.636.749</b>	<b>2.549.575</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	161.542	95.542
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>161.542</b>	<b>95.542</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.000	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>42.000</b>	<b>-</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.511	40.049
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>39.511</b>	<b>40.049</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>81.511</b>	<b>40.049</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>243.053</b>	<b>135.591</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.129.947</b>	<b>3.003.234</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.064	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.064</b>	<b>-</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.289	1.053.104
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>1.301.289</b>	<b>1.053.104</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	518.676	324.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.991	17.259
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>533.667</b>	<b>342.065</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.510	1.719.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.212	7.693
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.492.722</b>	<b>1.726.875</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>3.327.678</b>	<b>3.122.044</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.392.892	2.071.676

3) danaro e valori in cassa	10.088	13.258
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.402.980</b>	<b>2.084.934</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>5.735.722</b>	<b>5.206.978</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>193.414</b>	<b>34.935</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.059.223</b>	<b>8.245.287</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>174.800</b>	<b>174.800</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>958.873</b>	<b>958.873</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	3.977.208	4.260.441
Varie altre riserve	-	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.977.208</b>	<b>4.260.440</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>39.750</b>	<b>(283.233)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.150.631</b>	<b>5.110.880</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	283.220	283.220
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>283.220</b>	<b>283.220</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>96</b>	<b>10.090</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.380	80.380
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>80.380</b>	<b>80.380</b>
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.330	70.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	252.123	323.311
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>323.453</b>	<b>394.136</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.249	934.237
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.044.249</b>	<b>934.237</b>
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.694.978	1.224.476
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>1.694.978</b>	<b>1.224.476</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.965	13.062
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>9.965</b>	<b>13.062</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.477	14.404
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>15.477</b>	<b>14.404</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.162	174.925
<b>Totale altri debiti</b>	<b>125.162</b>	<b>174.925</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.293.664</b>	<b>2.835.620</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>331.612</b>	<b>5.477</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>9.059.223</b>	<b>8.245.287</b>

## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.450.091	6.083.708
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.452	4.452
altri	830.926	645.881
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>835.378</b>	<b>650.333</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.285.469</b>	<b>6.734.041</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.413	40.712
7) per servizi	6.117.108	6.103.904
8) per godimento di beni di terzi	169.080	177.071
9) per il personale		
a) salari e stipendi	246.675	227.534
b) oneri sociali	58.847	63.090
c) trattamento di fine rapporto	16.980	16.539
e) altri costi	89.427	33.916
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>411.929</b>	<b>341.079</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.193	109.813
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	151.137	138.905
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	85.000	15.870
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>342.330</b>	<b>264.588</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.064)	-
14) oneri diversi di gestione	107.525	52.256
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.247.321</b>	<b>6.979.610</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>38.148</b>	<b>(245.569)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	5.872	2.537
<b>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>5.872</b>	<b>2.537</b>
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.220	20.657
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>12.220</b>	<b>20.657</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>18.092</b>	<b>23.194</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	6.194	4.500
altri	9.796	11.699
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>15.990</b>	<b>16.199</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>2.102</b>	<b>6.995</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	35.841
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>35.841</b>
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	500	80.500

---

Totale svalutazioni	500	80.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(500)	(44.659)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.750	(283.233)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	39.750	(283.233)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	39.750	(283.233)
Interessi passivi/(attivi)	(2.102)	(6.994)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	37.648	(290.227)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.980	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	257.330	248.718
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	85.500	44.659
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	359.810	293.377
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	397.458	3.150
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.064)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(99.032)	(224.855)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	530.751	421.825
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(158.479)	(8.260)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	326.135	3.701
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(757.063)	(1.223.122)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(162.752)	(1.030.711)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	234.706	(1.027.561)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.102	6.994
(Imposte sul reddito pagate)	-	(67.382)
(Utilizzo dei fondi)	-	(86.928)
Totale altre rettifiche	2.102	(147.316)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	236.808	(1.174.877)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(238.311)	(40.904)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(38.270)	(213.343)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(42.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(318.581)	(254.247)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	470.502	1.224.476
(Rimborso finanziamenti)	(70.683)	(70.256)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(140)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	399.819	1.154.080
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	318.046	(275.044)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.071.676	2.359.978
Danaro e valori in cassa	13.258	-

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.084.934	2.359.978
Di cui non liberamente utilizzabili	1.224.476	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.392.892	2.071.676
Danaro e valori in cassa	10.088	13.258
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.402.980	2.084.934
Di cui non liberamente utilizzabili	1.694.978	1.224.476

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art.2545-sexies c.c.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

### **Attività svolte dalla Cooperativa**

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004 risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A115449, categoria sociali.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha integrato l'oggetto sociale con attività di tipo B e contestualmente ha avviato attività nel ramo B affiancandole alle attività di tipo A tuttora svolte.

### **Rivalutazione delle quote o delle azioni**

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

### **Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci**

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

I soci al termine dell'esercizio sociale erano n. 33, composti da n. 32 soci persone fisiche e n. 1 socio persona giuridica. Il capitale sociale alla fine dell'esercizio ammonta a euro 174.800.

### **Settore attività**

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI e dall'anno 2016 anche in attività di RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE E CATERING PER CONSEGNA PASTI A DOMICILIO.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**



Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C. c..

Tuttavia si è ritenuto di modificare l'esposizione in bilancio dei seguenti elementi:

- depositi cauzionali, prima classificati in crediti verso altri oltre l'esercizio, ora sono classificati in immobilizzazioni finanziarie;
- note di accredito da emettere, prima classificate in altri debiti nella sezione passivo, ora sono classificate nell'attivo in diminuzione dei crediti v/clienti
- note di accredito da ricevere, prima classificate in altri crediti nella sezione attivo, ora sono classificate nel passivo in diminuzione dei debiti v/fornitori.

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## **Nota integrativa, attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al

netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti. Rispetto al passato esercizio non si sono verificate variazioni.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a euro 250.145. Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in diminuzione di euro 67.923.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	-	747.062	747.062
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	(428.994)	(428.994)
<b>Valore di bilancio</b>	-	318.068	318.068
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	20.856	17.413	38.269

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(254.369)	(254.369)
Ammortamento dell'esercizio	(4.171)	(102.022)	(106.193)
Altre variazioni	-	254.369	254.369
Totale variazioni	16.685	(84.609)	(67.924)
Valore di fine esercizio			
Costo	20.856	510.106	530.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.171)	(276.646)	(280.817)
Valore di bilancio	16.685	233.460	250.145

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi all'apertura dell'attività del Bon-bistrot e sono iscritti a bilancio per un importo di euro 16.685.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- oneri pluriennali su beni di terzi 20%
- oneri pluriennali software 20%
- costi di impianto bon-bistrot 20%

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a euro 2.636.749.

Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in diminuzione di euro 87.174.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti e fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Si è già proceduto negli esercizi precedenti alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici calcolando il 20% del valore del fabbricato. L'Organo Amministrativo ha scelto di attribuire la quota di ammortamenti pregressi riferibile al valore dei terreni ad uno specifico fondo di bonifica, appositamente creato, seguendo un'impostazione contabile ritenuta più corretta sotto il profilo civilistico e dei principi contabili.

### Dettaglio Terreni e Fabbricati

Nome Immobile	Valore di bilancio Immobile a fine esercizio	Valore di bilancio Terreno a fine esercizio
Cristore	671.144	115.457
Beregazzo	447.548	125.031
Sagnino (Que Serà)	506.852	32.259
San Felice	362.158	76.000

<b>TOTALE</b>	1.987.702	348.747
---------------	-----------	---------

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.236.308	594.053	3.830.361
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(820.516)	(460.270)	(1.280.786)
<b>Valore di bilancio</b>	2.415.792	133.783	2.549.575
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	7.380	230.930	238.310
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(86.722)	(64.415)	(151.137)
<b>Totale variazioni</b>	(79.342)	166.515	87.173
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	3.243.688	824.984	4.068.672
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(907.238)	(524.685)	(1.431.923)
<b>Valore di bilancio</b>	2.336.450	300.299	2.636.749

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica nell'anno 2016.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

#### **TERRENI E FABBRICATI:**

- fabbricati 3%

#### **AUTOMEZZI:**

- pulmini 20%

- auto 25%

#### **ALTRI BENI:**

- attrezzatura varia e minuta 12,5%

- mobili e arredi 10%

- elaboratori 20%

- biancheria 40%

- beni strumentali inf. a euro 516,46 100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ed adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 sono pari a euro 243.053.

Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in aumento di euro 107.462.

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese per euro 161.542, crediti immobilizzati verso imprese collegate per euro 42.000 e crediti immobilizzati verso altri per euro 39.511.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

Di seguito si elenca dettaglio:

### Dettaglio Partecipazioni

Partecipazioni	Costo di acquisto	Svalutazione	Rivalutazione	Valore di fine esercizio
Consorzio SOL.CO Cremona	500	0	0	500
Consorzio SOL.CO Como	18.000	15.187 (anno 2013)	15.187 (anno 2015)	18.000
Cooperativa Soc. Futura (ex CMT)	120.500	50.000 (anno 2014) 70.500 (anno 2015)	0	0
CGM Finance	5.160	0	0	5.160
Cooperativa Soc.Borea	500	500 (anno 2012)	500 (anno 2015)	500
Cooperativa Soc. Nazareth	20.000	0	0	20.000
Banca Popolare Etica	3.680	0	0	3.680
Cooperativa Solidalia	5.000	5.000 (anno 2012)	0	0
Cooperativa Senso Alato	10.000	10.000 (anno 2013)	10.000 (anno 2015)	10.000
Consorzio Eureka	202	0	0	202
Cooperativa Sociale Futura	500	500 (anno 2016)	0	0
Consorzio Trait D'Union	500	0	0	500
Coopservizi Soc. Coop.	500	0	0	500
Consorzio Charis	16.000	6.956 (anno 2013)	6.956 (anno 2015)	16.000
Consorzio Armonia	76.500	3.198 (anno 2013)	3.198 (anno 2015)	76.500
Consorzio Nazaret Spoleto	5.000	0	0	5.000
Cremona Welfare s.r.l.	10.000	10.000 (anno 2015)	0	0
Consorzio Turismo Sociale	5.000	0	0	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>297.542</b>	<b>171.841</b>	<b>35.841</b>	<b>161.542</b>

Nell'anno 2016 si è proceduto a svalutare una quota di partecipazione della Cooperativa Sociale Futura per un importo di euro 500, annullandone di fatto il valore in bilancio.

Si precisa che la riduzione di valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico alla voce D.19.a) svalutazioni di partecipazioni.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	95.542	95.542
<b>Valore di bilancio</b>	95.542	95.542
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	66.500	66.500

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(500)	(500)
Totale variazioni	66.000	66.000
Valore di fine esercizio		
Costo	162.042	162.042
Svalutazioni	(500)	(500)
Valore di bilancio	161.542	161.542

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	42.000	42.000	42.000
Crediti immobilizzati verso altri	40.049	(538)	39.511	39.511
Totale crediti immobilizzati	40.049	41.462	81.511	81.511

I crediti immobilizzati sono costituiti da:

- crediti verso imprese collegate (depositi cauzionali Consorzio Armonia) per euro 42.000
- crediti verso altri (depositi cauzionali contratti di affitto vari) per euro 39.511

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Si precisa che i crediti immobilizzati presenti a bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	42.000	39.511	81.511
Totale	42.000	39.511	81.511

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Si segnala che non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value..

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2016 sono pari a euro 5.064.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	5.064	5.064
<b>Totale rimanenze</b>	5.064	5.064

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a euro 3.327.678.  
Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in aumento di euro 205.634.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Non vi sono stati incrementi di quote al Fondo svalutazione Crediti nell'esercizio in corso.

Al 31/12/2016 il Fondo Svalutazione Crediti ammonta a euro 31.145.

Dettaglio di alcuni crediti rilevanti:

#### CREDITI V/CLIENTI

- ATS della Val Padana euro 196.450
- ATS Insubria euro 184.953
- Consorzio Sol.co Cremona euro 111.329

#### FATTURE DA EMETTERE

- Borea soc.coop.sociale euro 116.201
- ATS della Val Padana euro 97.351
- ATS Insubria euro 73.185

#### Crediti tributari

I crediti tributari sono iscritti nella voce C.II.5bis

Essi sono rappresentati da:

- Erario c/iva euro 484.273
- Credito ired euro 31.890
- Credito cod. 6781 da mod. 770 euro 529
- Rit. fiscali su int. attivi c/c euro 32
- Imposta sostitutiva TFR credito euro 105
- Credito Bonus Renzi DL.66/2014 euro 1.847
- Credito risparmio energetico 55-65% euro 14.991 (oltre esercizio)

#### Crediti verso altri

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, attribuite ai singoli crediti - prestiti, nel corso dell'esercizio in esame è stato accantonato alla voce "fondo svalutazione prestiti" un importo pari a euro 85.000.

Al 31/12/2016 il Fondo Svalutazione Prestiti ammonta a euro 166.694.

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce "Crediti verso altri":

- Prestiti infruttiferi coop.Futura euro 698.619
- Prestiti infruttiferi Armonia soc.consortile euro 238.000
- Prestiti fruttiferi Sol.co Cremona euro 100.000

Deposito vincolato a garanzia CGM Finance n.1510 a favore di Armonia euro 255.239



Deposito vincolato a garanzia CGM Finance n.1587 a favore di Futura euro 91.389

Deposito vincolato a garanzia CGM Finance n.1553 a favore di Sol.co Cremona euro 60.522

Crediti v/fornitori euro 24.277

Crediti v/Inps TFR Fondo Tesoreria euro 11.212 (oltre l'esercizio)

Fornitori saldo dare euro 8.708

Crediti v/cooperative euro 1.900

Crediti diversi euro 1.455

Crediti v/inail euro 711

Crediti per buoni lavoro (voucher) euro 690

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto sono presenti crediti con scadenza inferiore a 12 mesi ed inoltre il credito non è stato attualizzato in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato; per questo motivo, di seguito, viene illustrato il criterio contabile adottato dalla società per la valutazione della suddetta posta di bilancio, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c. .

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Sono presenti a bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante scadenti oltre l'esercizio, rappresentati da:

- Crediti tributari Bonus energia 55-65% euro 14.991
- Crediti v/INPS TFR F.do Tesoreria euro 11.212

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.053.104	248.185	1.301.289	1.301.289	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	342.065	191.602	533.667	518.676	14.991
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.726.875	(234.153)	1.492.722	1.481.510	11.212
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.122.044	205.634	3.327.678	3.301.475	26.203

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.301.289	1.301.289
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	533.667	533.667
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.492.722	1.492.722
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.327.678	3.327.678

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Relativamente alle posizioni di rischio alla voce Crediti si segnalano i rischi relativi al recupero del prestito sociale a cooperativa Futura, di cui si è tenuto conto mediante parziale svalutazione operata nell'anno 2016.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente.

## Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a euro 2.402.980.

Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in aumento di euro 318.046.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.071.676	321.216	2.392.892
Denaro e altri valori in cassa	13.258	(3.170)	10.088
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.084.934</b>	<b>318.046</b>	<b>2.402.980</b>

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a euro 193.414.

Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in aumento di euro 158.479.

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

### Dettaglio Ratei attivi

Rateo interessi prestito fruttifero Sol.co Cremona - Welfare Italia anni 2013-2016 euro 3.586

### Risconti attivi

#### Dettaglio risconti attivi

	31/12/2016	31/12/2015
Risconti assicurazioni	24.535	25.572
Risconti affitti	3.997	1.745
Risconti canone telefono	16	514
Risconti canoni di manutenzione	425	34
Risconto contributi revisionali	0	1.549
Risconto spese condominiali	0	2.196
Risconto servizi pulizia e igiene	322	739
Risconti servizi affidamento	160.097	0

	31/12/2016	31/12/2015
Risconti licenza programma contabilità	435	0
<b>TOTALE</b>	189.827	32.349

Si precisa che non vi sono risconti attivi di durata oltre 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.935	158.479	193.414
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	34.935	158.479	193.414

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Il Patrimonio netto ammonta a euro 5.150.631 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 39.750.

**Capitale sociale:** Il capitale sociale è composto da n.33 soci di cui n.32 persone fisiche e n.1 persona giuridica per complessivi euro 174.800.

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'Assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L.904/1977.

**Riserve statutarie:** nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso. In questa voce sono allocate anche riserve indivisibili ex art. 12 L.904/1977.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art.2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	174.800			-
<b>Riserva legale</b>	958.873	di utili	B	958.873
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	3.977.208	di utili	B	3.977.208
<b>Totale altre riserve</b>	3.977.208			3.977.208
<b>Totale</b>	5.110.881			4.936.081
<b>Quota non distribuibile</b>				4.936.081

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a euro 283.220. Rispetto al passato esercizio non hanno subito variazioni.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Con riguardo al Fondo Oneri di Bonifica si evidenzia che si è provveduto a stanziare nel corso degli anni precedenti il relativo accantonamento in ragione degli oneri di bonifica del terreno di proprietà a fronte di futuri costi per il ripristino, così dettagliati:

#### **Composizione della voce Altri fondi - Oneri di bonifica**

Altri Fondi	31/12/2016	31/12/2015
<b>Fondo Oneri di Bonifica terreno Beregazzo</b>	125.031	125.031

Altri Fondi	31/12/2016	31/12/2015
Fondo Oneri di Bonifica terreno Sagnino	32.259	32.259
Fondo Oneri di Bonifica terreno Cristo Re	115.458	115.458
Fondo Oneri di Bonifica terreno S.Felice	10.472	10.472
<b>TOTALE</b>	<b>283.220</b>	<b>283.220</b>

### Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Si evidenziano:

- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 96
- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 2.284  
Le quote versate non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico del Fondo di Tesoreria.
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro 299 per i Fondi di Previdenza Complementare.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.090
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.406
Utilizzo nell'esercizio	26.401
Totale variazioni	(9.995)
Valore di fine esercizio	96

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 3.293.664.

Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in aumento di euro 458.044.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Per quanto concerne i Debiti, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto sono presenti debiti con scadenza inferiore a 12 mesi ed inoltre il debito non è stato attualizzato in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Inoltre, nel caso siano presenti a bilancio costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo termine, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Di seguito, viene illustrato il criterio contabile adottato dalla società per la valutazione dei debiti, in ossequio al

principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c. .

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	80.380	-	80.380	-	80.380	-
Debiti verso banche	394.136	(70.683)	323.453	71.330	252.123	125.874
Debiti verso fornitori	934.237	110.012	1.044.249	1.044.249	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.224.476	470.502	1.694.978	1.694.978	-	-
Debiti tributari	13.062	(3.097)	9.965	9.965	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.404	1.073	15.477	15.477	-	-
Altri debiti	174.925	(49.763)	125.162	125.162	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.835.620</b>	<b>458.044</b>	<b>3.293.664</b>	<b>2.961.161</b>	<b>332.503</b>	<b>125.874</b>

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo.

Essi sono costituiti dal mutuo ipotecario n. 967 di Banca Popolare Etica per un importo di euro 38.277 e dal mutuo ipotecario n. 7235 di Banca Popolare Etica per un importo di euro 213.846.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice Civile si evidenzia che sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni. Essi sono riferiti al mutuo n. 7235 Banca Popolare Etica per un importo di euro 125.874.

	Debito residuo dell'esercizio
<b>Totale</b>	252.123

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia, ad eccezione di un soggetto residente in Unione Europea (Google Ireland) per euro 80.

Area geografica	ITALIA	UE - IRLANDA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	80.380	-	80.380
Debiti verso banche	323.453	-	323.453
Debiti verso fornitori	1.044.169	80	1.044.249
Debiti verso imprese collegate	1.694.978	-	1.694.978
Debiti tributari	9.965	-	9.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.477	-	15.477
Altri debiti	125.162	-	125.162
<b>Debiti</b>	<b>3.293.584</b>	<b>80</b>	<b>3.293.664</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ammontano a euro 323.304 e risultano essere i seguenti:

1. mutuo n. 967 Banca Popolare Etica importo erogato originariamente euro 650.000  
scadenza : 22 settembre 2018  
modalità di rimborso: rate mensili addebito su c/c
2. mutuo n. 7235 Banca Popolare Etica importo erogato originariamente euro 400.000  
scadenza: 11 dicembre 2026  
modalità di rimborso : rate trimestrali addebito su c/c

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	80.380	80.380
Debiti verso banche	323.304	323.304	149	323.453
Debiti verso fornitori	-	-	1.044.249	1.044.249
Debiti verso imprese collegate	-	-	1.694.978	1.694.978
Debiti tributari	-	-	9.965	9.965
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	15.477	15.477
Altri debiti	-	-	125.162	125.162
<b>Totale debiti</b>	<b>323.304</b>	<b>323.304</b>	<b>2.970.360</b>	<b>3.293.664</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti da soci per complessivi euro 80.380. Rispetto all'esercizio precedente, non hanno subito variazioni e sono rinnovabili di anno in anno.

I predetti finanziamenti sono riepilogati come segue:

- a. finanziamento da soci fruttifero per euro 2.582
- b. finanziamento da soci infruttifero per euro 77.798

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

### **Dettaglio debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo**

- Banca Prossima - Carta di credito "Moneta" euro 149
- Banca Popolare Etica - Mutuo ipotecario n. 967 euro 50.783
- Banca Popolare Etica - Mutuo ipotecario n.7235 euro 20.398

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Dettaglio di alcuni debiti rilevanti:

### DEBITI V/FORNITORI



- Borea soc.coop.sociale	euro 369.612
- Concerto consorzio sociale di comunità	euro 57.592
- Gruppo Gamma soc.coop.sociale	euro 36.536

#### FATTURE DA RICEVERE

- Borea soc.coop.sociale	euro 263.055
- Charis società consortile coop.sociale	euro 51.849
- Consorzio Sol.co Cremona	euro 25.674

#### Debiti verso imprese collegate

Si segnalano a bilancio debiti verso imprese collegate, conto c/c infragruppo (Coop.Soc.Borea) per un ammontare di euro 1.694.978.

#### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

#### Dettaglio di alcuni debiti rilevanti:

##### DEBITI TRIBUTARI

- Erario c/irpef dipendenti	euro 7.593
- Erario c/irpef autonomi	euro 2.373

#### Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

#### Dettaglio Altri Debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	32.833
Debiti ferie-permessi non goduti	20.366
Fondo Tax Benefit New (smobilizzo TFR)	191
Fondo Alleata (smobilizzo TFR)	108
Debiti verso soci	10.425
Debiti diversi	5.445
Fondo Tesoreria INPS (TFR)	24.445
Trattenute sindacali	237
Partecipazioni c/sottoscrizioni	20.000
Clienti Saldo avere	91
Fondo Cooperazione Salute	30
Futuro Terfinance - Finanziamento	396
Debiti Reti Solidali v/partners	10.000
Debiti verso responsabile di cassa	595
<b>TOTALE</b>	<b>125.162</b>

#### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016 sono pari a euro 331.612.

Rispetto al passato esercizio, hanno subito una variazione in aumento di euro 326.135.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito viene riportata la composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

**Ratei passivi:**

Tassa rifiuti Cele anno 2012-2013 euro 316

Spese conto CGM Finance anno 2016 euro 135

**Ricavi anticipati:**

Servizi socio-sanitari - gennaio 2017 euro 331.161

Non vi sono risconti di durata oltre i 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	193	(193)	-
<b>Risconti passivi</b>	5.284	326.328	331.612
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	5.477	326.135	331.612

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	6.083.708	6.450.091	366.383	6,02
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	4.452	4.452	0	0,00
<b>altri</b>	645.881	830.926	185.045	28,65
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	650.333	835.378	185.045	28,45
<b>Totale valore della produzione</b>	6.734.041	7.285.469	551.428	8,19

La voce A.1 ricavi delle vendite e prestazioni ammonta a euro 6.450.091 e sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

In particolare riguardo alla voce A.1 si evidenzia che i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività di tipo "A" della Cooperativa ammontano a euro 6.361.696, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività di tipo "B" ammontano a euro 88.395.

Di seguito si riportano le voci di ricavo dell'attività di tipo "B":

- ricavi pasti veicolati comunità euro 63.098
- corrispettivi netti euro 17.495
- ricavi pasti foresteria euro 2.746
- altri ricavi ristorazione euro 5.056

La voce A.5 altri ricavi e proventi ammonta a euro 835.378.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività. Si evidenzia che in tale suddivisione sono compresi anche gli altri ricavi e proventi.

### **Suddivisione dei ricavi per categoria di attività**

<b>Area socio assistenziale</b>	150.921
<b>Area socio sanitaria</b>	6.166.471

Area istituzionale	75.251
Gestione ambulatori mmg	63.569
Gestione servizi verso imprese collegate	740.862
Area ristorazione	88.395
<b>TOTALE</b>	<b>7.285.469</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.450.091
<b>Totale</b>	<b>6.450.091</b>

### **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.712	104.413	63.701	156,47
per servizi	6.103.904	6.117.108	13.204	0,22
per godimento di beni di terzi	177.071	169.080	-7.991	-4,51
per il personale	341.079	411.929	70.850	20,77
ammortamenti e svalutazioni	264.588	342.330	77.742	29,38
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-5.064	-5.064	0,00
oneri diversi di gestione	52.256	107.525	55.269	105,77
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.979.610</b>	<b>7.247.321</b>	<b>267.711</b>	<b>3,84</b>

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro 2.102

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.791
Altri	6.199

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Totale</b>	15.990

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce Interessi e altri oneri finanziari:

- Commissioni bancarie euro 2.050
- Interessi passivi mutuo ipot.967 euro 762
- Interessi passivi mutuo ipot.7235 euro 6.979
- Interessi passivi c/infragruppo euro 6.194
- Interessi v/enti prev.-assist-erario euro 4

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Nella voce di conto economico D.19.a) " svalutazioni" sono state iscritte le svalutazioni per perdita durevole di valore della partecipazione in Futura per un ammontare complessivo di euro 500.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Si segnala che alcuni valori relativi ai flussi per l'esercizio 2015 sono stati modificati per rendere comparabile con valori per anno 2016.

Dall'analisi dei flussi finanziari emergono i seguenti fatti da evidenziare:

Tra le variazioni del capitale circolante netto è accolto nella voce Altri decrementi/incrementi del CCN :

- l'incremento del debito per c/c infragruppo acceso con cooperativa Borea per totali euro 470.502.

Questo dato evidenzia che l'incremento delle disponibilità liquide di Varietà per totali euro 318.046, analizzato nell'ambito della situazione finanziaria complessiva, è avvenuto in presenza di una dinamica che presenta un assorbimento e riduzione di risorse finanziarie di disponibilità proprie dell'impresa.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti nel 2016 ripartito per categoria:

-impiegati n. 11

-operai n. 1

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che non è stato deliberato alcun compenso per gli amministratori.

I compensi ai membri del Collegio Sindacale ammontano a euro 9.000 e sono stati deliberati in data 25/05/2015.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art.2427 n.16-bis C.C. sono pari a euro 8.000, deliberati con assemblea del 30/05/2017.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzia "Fideiussione specifica pro-quota" n.635522 UBI Banca S.p.A. rilasciata a favore di Armonia Società Consortile Cooperativa Sociale

Informazioni relative alla garanzia:

al 31/12/2016 Euro 1.575.000,00

Ammontare dell'esposizione garantita:

al 31/12/2016 Euro 1.045.978,85

Percentuale dell'importo della fideiussione rilasciata: 21,91%

Scadenza 23/03/2036

Garanzia CGM Finance n.1510 a favore di Armonia	euro 255.239
Garanzia CGM Finance n.1587 a favore di Futura	euro 91.389
Garanzia CGM Finance n.1553 a favore di Sol.co Cremona	euro 60.522

Garanzia prestata a Cremona Welfare srl BNP PARIBAS contratto di leasing n. W0006366 pari a euro 32.363,85

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Nell'ambito del gruppo cooperativo paritetico di cui Varietà è capogruppo, Coop. Soc. Varietà ha posto in essere contratti di gestione con Coop. Soc. Borea che hanno generato costi per servizi in capo a Varietà per totali euro 5.348.212, quali corrispettivi maturati da Borea per la gestione delle strutture operative.

Varietà ha altresì erogato a Borea servizi in area amministrazione-finanza-controllo e servizi accessori alla gestione per controvalore di euro 323.000, e ha maturato da Borea canoni per locazione di beni immobili per un controvalore totale di euro 301.868.

In ambito finanziario la posta contabile relativa al rapporto di c/c infragruppo, consegue un credito infragruppo vantato da Borea verso Varietà pari ad euro 1.694.978,00, costituito da risorse finanziarie di spettanza di Borea che si trovano depositate sul conto corrente Bancario intestato a Varietà.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La Società in data 22 maggio 2017 ha partecipato all'Assemblea straordinaria dei Soci per ripianamento delle perdite pregresse e ricostituzione del capitale sociale della Cremona Welfare srl.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c. .

## **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

Ai sensi dell'art.2513 segnaliamo che la cooperativa per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.



In particolare, il costo del personale di euro 411.929 è così suddiviso:

- costo lavoratori soci euro 173.178 pari a circa il 42% del tot.costo lavoro;
- costo lavoratori non soci euro 238.751 pari a circa il 58% del tot.costo lavoro.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari a euro 39.750, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- 3% ai fondi mutualistici art.11 L.59/92 (euro 1.193)
- 30% alla riserva legale (euro 11.925)
- per la parte residua al fondo di riserva indivisibile ed intassabile L.904/77 (euro 26.632).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Dichiarazione Conformità**

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in xbrl.

**Il Presidente del consiglio di amministrazione  
MARIAGRAZIA FIORETTI**

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**